VERONA fedele

Data 31-07-2022
Pagina 10
Foglio 1

I consorzi vitivinicoli fanno il punto tra rincaro costi e prospettive export

Il settore è in salute nonostante alcune criticità

Viticoltura in buona salute, ma la siccità sta facendo soffrire le piante e inizia a preoccupare i produttori nelle zone di media e alta collina. Crisi delle materie prime e difficoltà nel reperire vetro trasparente per le bottiglie destinate a vino bianco e rosè. Riorganizzazioni produttive delle denominazioni e nuove proposte sui disciplinari.

Sono questi alcuni dei temi affrontati nel corso della tavola rotonda "Analisi di mercato e scelte vendemmiali 2022", moderata dal responsabile del settore vitivinicolo di Coldiretti Veneto, Giancarlo Vettorello, che la scorsa settimana ha visto intervenire, nella sede del Mercato coperto di Campagna Amica, in Galleria Filippini, i presidenti dei Consorzi di tutela del vino della provincia veronese e **Domenico Bosco**, responsabile Coldiretti nazionale del settore vitivinicolo.

Incontri di questo genere sono essenziali, dunque, per condividere i contesti ed evidenziare problematiche per cui Coldiretti può intervenire direttamente o facendosi da tramite con le strutture ministeriali. Lo ha voluto sottolineare Bosco: «Il vino italiano sta affrontando l'incremento dei costi di produzione che si ripercuotono sul prezzo delle bottiglie sugli scaffali e la minore capacità d'acquisto dei consumatori, senza dimenticare la situazione politica italiana. Siamo di fronte a uno scenario nuovo, ma credo che il settore del vino saprà superare il momento di criticità, poiché è uno dei settori più dinamici del nostro Paese, grazie anche alle capacità imprenditoriali dei produttori». E ha ribadito la volontà da parte di Coldiretti di sostenere il sistema dei Consorzi dei vini, sottolineando come le eccellenze vitivinicole rappresentino una delle prime voci dell'export italiano.

Notizie dai consorzi

Il cambiamento climatico resta al centro dell'attenzione e della preoccupazione, e in apertura il presidente di Coldiretti Verona, Alex Vantini ha evidenziato la problematica della siccità che rischia di creare danni alla viticoltura.

«Non dobbiamo archiviare con la prima pioggia il problema della siccità, che invece deve essere affrontata con misure permanenti», ha ricordato **Igor Gladich**, neo-direttore del Consorzio di tutela del vino Soave, illustrando anche le azioni in atto per intervenire sul disciplinare di produzione e per la valorizzazione delle produzioni. «La siccità e il caldo stanno mettendo in difficoltà soprattutto le aree in cui non si riesce a irrigare e preoccupa la mancanza di manodopera», aggiunge **Christian Marchesini**, presidente del Consorzio di tutela del vino Valpolicella.

E a proposito di identità, il vicepresidente del Consorzio di tutela del vino Custoza, Alberto Marchisio, ha sottolineato come l'ultima modifica del disciplinare sia funzionale a dare all'uvaggio "Fernanda" maggiore forza per conferire un carattere più deciso al vino.

Sull'importanza dell'uso delle varietà che caratterizzano la denominazione si è espresso anche Fabio Zenato, presidente del Consorzio del Lugana. E se da un lato emerge grande soddisfazione per i vini d'annata e la versione "Riserva" del Lugana, il presidente ha annunciato l'apertura verso il mercato americano.

Nazareno Vincenzi, tecnico del Consorzio di tutela della Doc delle Venezie, ha evidenziato un buon andamento della denominazione sottolineando il blocco triennale dei nuovi impianti che riguarda tutti le denominazioni che utilizzano Pinot grigio; e **Paolo Fiorini**, presidente del Consorzio di tutela della Doc Garda ha illustrato una novità: «Il Consiglio di amministrazione ha approvato la modifica del disciplinare che prevede l'istituzione degli spumanti varietali. La strada intrapresa dal Consorzio è di diventare una denominazione complementare con i vini del territorio».

Positiva la stagione per il Consorzio di tutela Bardolino e Chiaretto, ha riferito il presidente Franco Cristoforetti, che ha presentato il nuovo progetto consortile per il lancio dello spumante rosato, e per le denominazioni dei Lessini Durello e Arcole Doc, rappresentate dai due presidenti Diletta Tonello e Stefano Faedo.

Silvia Allegri

L'incontro che si è tenuto al Mercato coperto dei Filippini

Da Confindustria le obbligazioni che fanno crescere

I consorzi vitivinicoli fanno il punto tra rincaro costi e prospettive export

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Coldiretti - Veneto